



DETERMINAZIONE N. 177/2021

Oggetto: Approvazione della Trattazione n.100/2020 e Comunicazione n. 100/2020 riguardante la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 100/2020 prot. n. 12185 del 14.10.2020.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) nonché l’articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l’AgID, l’ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale”, adottato ai sensi dell’articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante “Approvazione del regolamento di organizzazione per l’Agenzia per l’Italia Digitale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con il quale l’ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, con decorrenza 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell’articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l’AgID l’Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l’ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche

presteranno supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire ai medesimi elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove, tra l'altro, si prevede che, *“al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127”*;

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'AgID per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al difensore civico per il digitale n. 100/2020 del 14.10.2020, acquisita dall'AgID in pari data, con prot.n.12185, riguardante la qualificazione uso delle tecnologie, con la quale il segnalante evidenzia che in relazione alla procedura concorsuale di specialista della trasformazione digitale *“La Regione Emilia Romagna ha provveduto a pubblicare i risultati, provvisori, delle prove orali relative al concorso in oggetto, esclusivamente, nella bacheca della portineria”*, contribuendo così a creare anche disparità di trattamento tra chi risiede a Bologna e chi, come il segnalante, risiede lontano.

ESAMINATA la Trattazione n. 100/2020; in particolare, si è provveduto in istruttoria ad effettuare una richiesta di chiarimenti alla Regione Emilia Romagna, Ufficio per la Transizione al Digitale (nota prot.n.12799 del 23.10.2020). Con nota acquisita al prot. AgID con n. 14548 del 18 novembre u.s. l'Amministrazione segnalata ha fornito riscontro dal quale si evince che la stessa si è resa disponibile a modificare l'iter concorsuale relativamente alla parte della pubblicazione degli esiti delle prove: *“[...] ringraziando comunque per la segnalazione, si evidenzia che a seguito delle modifiche introdotte durante l'autunno per fare fronte all'emergenza Covid, con la previsione del completamento delle prove orali in modalità online, l'Amministrazione ha provveduto a modificare le proprie prassi prevedendo la pubblicazione online degli esiti di ogni sessione. Sarà poi nostra cura*

apportare modifiche al Regolamento per rendere questa modalità standard per tutte le prove concorsuali future, indipendentemente dal fatto che le prove orali siano svolte in presenza oppure on-line”.

Pertanto, in considerazione delle iniziative poste in essere dalla Regione Emilia Romagna per modificare la prassi preesistente prevedendo la pubblicazione on line degli esiti di ogni sessione; inoltre, dal riscontro si evince che tale modalità telematica costituirà lo standard per le future procedure concorsuali, si propone al Difensore Civico per il Digitale di procedere con l'archiviazione della segnalazione in esame, previa comunicazione e nulla osta del Direttore Generale per quanto di competenza e contestuale comunicazione al Segnalante.

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n.100/2020, conseguente all'approvazione da parte del Difensore per il digitale della proposta di archiviazione contenuta nella richiamata Trattazione n.100/2020, trasmessa al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante;

DETERMINA

di approvare dette Trattazione n. 100/2020 e Archiviazione n. 100/2020 di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

Segnalazione n.100/2020 - Trattazione

Oggetto: Segnalazione 100/2020- Amministrazione segnalata: AgID- Qualificazione tematica: uso delle tecnologie -Protocollo n. 12185 del 14.10.2020.

Il Segnalante espone la seguente questione: *“Oggetto Concorso Specialista per la trasformazione digitale - la Regione Emilia Romagna ha provveduto a pubblicare i risultati, provvisori, delle prove orali relative al concorso in oggetto, esclusivamente, nella "bacheca della portineria", in contrasto, a mio avviso, con gli artt. 9, 12, 14, 15, ecc. del Codice dell'Amministrazione Digitale.*

In questo modo impedisce a chi, come me, non vive a Bologna di poter visionare i risultati degli altri concorrenti, con una evidente disparità di trattamento. Alla mia richiesta di pubblicazione sul sito web o di comunicazione a mezzo e-mail dei risultati hanno risposto che la graduatoria definitiva sarà pubblicata sul sito web entro il 31 dicembre. Chiedo, cortesemente, di voler provvedere al riguardo”.

Art.15 del CAD: *“1. La riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni volta al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 12, comma 1, avviene anche attraverso il migliore e più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito di una coordinata strategia che garantisca il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione.*

2. In attuazione del comma 1, le pubbliche amministrazioni provvedono in particolare a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese (172), assicurando che l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione avvenga in conformità alle prescrizioni tecnologiche definite nelle Linee guida”.

Il segnalante lamenta che, in riferimento alla procedura concorsuale indetta dalla Regione Emilia Romagna, per specialisti per la trasformazione digitale, l'Amministrazione abbia pubblicato i risultati provvisori delle prove orali esclusivamente nella bacheca della portineria. In questo modo oltre alla mancanza di un flusso digitalizzato dell'iter concorsuale si verrebbe a creare anche una disparità di trattamento tra chi vive a Bologna e chi, come il segnalante, abita lontano.

Ai fini dell'inquadramento giuridico della fattispecie si riportano le norme contenute nei seguenti articoli del D.lgs 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (di seguito CAD):

- art.3 del CAD: *"1. Chiunque ha il diritto di usare, in modo accessibile ed efficace, le soluzioni e gli strumenti di cui al presente Codice nei rapporti con i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, anche ai fini dell'esercizio dei diritti di accesso e della partecipazione al procedimento amministrativo, fermi restando i diritti delle minoranze linguistiche riconosciute";*
- art.12 del CAD: *"1. Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b).*

1-bis. Gli organi di Governo nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico ed in particolare nell'emanazione delle direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione ai sensi del comma 1 dell'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le amministrazioni pubbliche nella redazione del piano di performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dettano disposizioni per l'attuazione delle disposizioni del presente Codice";

- art.15 del CAD: *"1. La riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni volta al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 12, comma 1, avviene anche attraverso il migliore e più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito di una coordinata strategia che garantisca il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione.*

2. In attuazione del comma 1, le pubbliche amministrazioni provvedono in particolare a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese, assicurando che l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione avvenga in conformità alle prescrizioni tecnologiche definite nelle Linee guida.

2-bis. Le pubbliche amministrazioni nella valutazione dei progetti di investimento in materia di innovazione tecnologica tengono conto degli effettivi risparmi derivanti dalla razionalizzazione di cui al comma 2, nonché dei costi e delle economie che ne derivano”.

In istruttoria si è provveduto ad effettuare una richiesta di chiarimenti alla Regione Emilia Romagna, Ufficio per la Transizione al Digitale (nota prot.n.12799 del 23.10.2020). Con nota acquisita al prot. AgID con n. 14548 del 18 novembre u.s. l'Amministrazione segnalata ha fornito riscontro, così come di seguito riportato: *“Relativamente alle procedure concorsuali, gli esiti delle prove scritte e delle prove orali esulano dagli obblighi di pubblicazione previsti all’art 19 del D.lgs. n.33/2013;*

- Tutti i punteggi conseguiti dal candidato nell’ambito di una procedura concorsuale –punteggio titoli, punteggio prova scritta, punteggio prova orale –acquistano evidenza solo a fronte di una formalizzazione nel provvedimento che approva la graduatoria finale, a conclusione della fase procedimentale di competenza della Commissione esaminatrice e in esito alla verifica di regolarità delle relative operazioni espletate, effettuata dal Responsabile del procedimento.

- L’affissione degli esiti delle prove orali è stabilita dal Regolamento Regionale 02 novembre 2015, n. 3 “Regolamento in materia di accesso all’impiego regionale”, all’Art. 35 “Svolgimento delle prove orali”, ove si prevede che al termine di ogni giornata di colloqui devono essere affissi gli esiti relativi a tutti i candidati esaminati. La prassi ne prevede l’affissione presso la sede regionale dove si svolgono le prove.

La commissione esaminatrice della procedura selettiva, applicando tale previsione, ne ha informato preventivamente i candidati, rendendosi comunque disponibile a comunicare personalmente, via mail o telefonicamente, il punteggio conseguito nella prova orale ai candidati che non avessero possibilità di visionare gli esiti affissi. E di tale disponibilità si è avvalso più di un candidato.

Ringraziando comunque per la segnalazione, si evidenzia che a seguito delle modifiche introdotte durante l'autunno per fare fronte all'emergenza Covid, con la previsione del completamento delle prove orali in modalità online, l'Amministrazione ha provveduto a modificare le proprie prassi prevedendo la pubblicazione online degli esiti di ogni sessione.

Sarà poi nostra cura apportare modifiche al Regolamento per rendere questa modalità standard per tutte le prove concorsuali future, indipendentemente dal fatto che le prove orali siano svolte in presenza oppure online”.

Pertanto, in considerazione delle iniziative poste in essere dalla Regione Emilia Romagna per modificare la prassi preesistente prevedendo la pubblicazione on line degli esiti di ogni sessione; inoltre, dal riscontro si evince che tale modalità telematica costituirà lo standard per le future procedure concorsuali, si propone al Difensore Civico per il Digitale di procedere con l'archiviazione della segnalazione in esame, previa comunicazione e nulla osta del Direttore Generale per quanto di competenza e contestuale comunicazione al Segnalante;

20 novembre 2020

Maria Antonietta Ventriglia



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Oggetto: Segnalazione 100/2020- Amministrazione segnalata: AgID- Qualificazione tematica: Altro -Protocollo n.12185 del 14.10.2020.

Gent.mo Segnalante, è stata valutata la Sua segnalazione che riporta la seguente questione:

“Oggetto Concorso Specialista per la trasformazione digitale - la Regione Emilia Romagna ha provveduto a pubblicare i risultati, provvisori, delle prove orali relative al concorso in oggetto, esclusivamente, nella "bacheca della portineria", in contrasto, a mio avviso, con gli artt. 9, 12, 14, 15, ecc. del Codice dell'Amministrazione Digitale.

In questo modo impedisce a chi, come me, non vive a Bologna di poter visionare i risultati degli altri concorrenti, con una evidente disparità di trattamento. Alla mia richiesta di pubblicazione sul sito web o di comunicazione a mezzo e-mail dei risultati hanno risposto che la graduatoria definitiva sarà pubblicata sul sito web entro il 31 dicembre. Chiedo, cortesemente, di voler provvedere al riguardo”.

In istruttoria si è provveduto ad effettuare una richiesta di chiarimenti alla Regione Emilia Romagna, Ufficio per la Transizione al Digitale (nota prot.n.12799 del 23.10.2020). Con nota acquisita al prot. AgID con n. 14548 del 18 novembre u.s. l'Amministrazione segnalata ha fornito riscontro, così come di seguito riportato: *“Relativamente alle procedure concorsuali, gli esiti delle prove scritte e delle prove orali esulano dagli obblighi di pubblicazione previsti all'art 19 del D.lgs. n.33/2013;*

- Tutti i punteggi conseguiti dal candidato nell'ambito di una procedura concorsuale –punteggio titoli, punteggio prova scritta, punteggio prova orale –acquistano evidenza solo a fronte di una formalizzazione nel provvedimento che approva la graduatoria finale, a conclusione della fase procedimentale di competenza della Commissione esaminatrice e in esito alla verifica di regolarità delle relative operazioni espletate, effettuata dal Responsabile del procedimento.



- L'affissione degli esiti delle prove orali è stabilita dal Regolamento Regionale 02 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale", all'Art. 35 "Svolgimento delle prove orali", ove si prevede che al termine di ogni giornata di colloqui devono essere affissi gli esiti relativi a tutti i candidati esaminati. La prassi ne prevede l'affissione presso la sede regionale dove si svolgono le prove.

La commissione esaminatrice della procedura selettiva, applicando tale previsione, ne ha informato preventivamente i candidati, rendendosi comunque disponibile a comunicare personalmente, via mail o telefonicamente, il punteggio conseguito nella prova orale ai candidati che non avessero possibilità di visionare gli esiti affissi. E di tale disponibilità si è avvalso più di un candidato.

Ringraziando comunque per la segnalazione, si evidenzia che a seguito delle modifiche introdotte durante l'autunno per fare fronte all'emergenza Covid, con la previsione del completamento delle prove orali in modalità online, l'Amministrazione ha provveduto a modificare le proprie prassi prevedendo la pubblicazione online degli esiti di ogni sessione.

Sarà poi nostra cura apportare modifiche al Regolamento per rendere questa modalità standard per tutte le prove concorsuali future, indipendentemente dal fatto che le prove orali siano svolte in presenza oppure online".

Pertanto, in considerazione delle iniziative poste in essere dalla Regione Emilia Romagna per modificare la prassi preesistente prevedendo la pubblicazione on line degli esiti di ogni sessione e che dal riscontro fornito si evince che tale modalità telematica costituirà lo standard per le future procedure concorsuali, si è ritenuto di procedere con l'archiviazione della segnalazione in esame.

Cordiali saluti
Massimo Macchia